



INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in aula

N. 317

Riqualificazione dell'area Casone-Montelame nel Parco del Ticino

Presentata dal Consigliere regionale:

ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 03/07/2020

Presentata in data 03/07/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Riqualficazione dell'area Casone-Montelame nel Parco del Ticino*

Premesso che:

- Nel maggio 2002 l'Ente Parco del Ticino e del Lago Maggiore, partecipando ad un'asta giudiziaria, ha acquisito l'area Casone – Montelame, sita nel Comune di Pombia: un vasto territorio di circa 220 ettari, di cui 160 a bosco ed il resto a prati permanenti e aree di pertinenza di tre corpi di fabbrica di notevole estensione (le Cascine Casone e Montelame ed il Mulino dell'Adorata);
- il Casone-Montelame è un ambiente di alto pregio naturalistico costituito da riserve naturali speciali, aree di conservazione agricola, boschi, rogge e brughiere, il tutto confinato in un'ansa del fiume. E' anche un complesso edilizio composto da due casine, che danno il nome all'intera zona, che si prestano a vari usi;

Considerato che:

- a seguito dell'acquisizione della tenuta, vista la necessità di individuare le opportune forme di gestione, il Consiglio Direttivo del Parco aveva approvato indirizzi e proposte di utilizzo dell'immobile. Sulla base di tali indirizzi l'ente ha avviato una procedura di *project financing* finalizzata alla realizzazione di un progetto di riqualficazione dell'area con la ristrutturazione delle strutture esistenti ed alla gestione della stessa da finanziarsi con un contributo pubblico integrato da quello privato che non ha avuto buon esito;
- Tale situazione ha evidenziato la necessità di ridefinire le modalità di riqualficazione e gestione dell'Area Casone Montelame è stata individuata in un "Centro di salvaguardia e la valorizzazione delle razze autoctone italiane a rischio estinzione";
- In data 10 maggio 2017 il Consiglio di amministrazione dell'Ente parco deliberò l'approvazione degli indirizzi per la definizione di un progetto di utilizzo dell'area Casone Montelame con finalità di conservazione e miglioramento della biodiversità in agricoltura (razze di interesse zootecnico);

Considerato altresì che:

- Il progetto – già sottoposto a verifica di sostenibilità ambientale ed economica da parte di un Ente terzo incaricato dal Parco - prevede di utilizzare strutture e terreni della tenuta “Cascina Montelame” di proprietà dell’Ente Parco per realizzare un centro ufficialmente riconosciuto a livello nazionale e internazionale;
- Oltre alla salvaguardia delle razze più rare, nel centro potranno essere realizzate attività di studio e ricerca mediante convenzioni e collaborazioni con Università, Enti di ricerca e Associazioni di settore con le quali sono già stati presi accordi preliminari;
- Il centro potrà anche aderire alla rete europea di SAVE Foundation di aziende pubbliche e private per la salvaguardia delle razze e varietà autoctone, oltre che alla rete europea dei centri di soccorso delle razze a rischio di estinzione (ELBARN – European Livestock Breeds Ark and Rescue Network);

Rilevato che:

- L’Italia non ha attualmente un sito destinato a questo scopo, nonostante le raccomandazioni di UE e FAO; anche le “Linee Guida per la Conservazione della Biodiversità in Agricoltura” del MiPAF raccomandano la realizzazione di centri di conservazione ex-situ per le razze più minacciate;

Sottolineato che:

- Il centro sarebbe il primo esempio in Italia per la salvaguardia del germoplasma animale autoctono, offrendo nuove opportunità di studio, di finanziamenti per la ricerca, di sviluppo di una nuova forma di turismo ancora poco presente in Italia ma già diffusa in altri Paesi europei, di riconoscimenti e accreditamenti regionali, nazionali e internazionali, di visibilità nei confronti della comunità scientifica e del pubblico in generale;

INTERROGA

la Giunta regionale,

- Se la Regione Piemonte intenda confermare il proprio interesse alla riqualificazione dell’area del Casone Montelame indicando tempi e azioni necessari alla realizzazione del relativo progetto;
- Se la Regione Piemonte intende favorire l’iter per la realizzazione di un “Centro di salvaguardia e la valorizzazione delle razze autoctone italiane a rischio estinzione”, primo in Italia;
- Quali tempi sono previsti per il recupero e il riutilizzo del Casone Montelame.

